

**Episodio di  
Via della Battaglia, Bologna, 24.09.1944**

Nome del Compilatore: Toni Rovatti

**I.STORIA**

Località	Comune	Provincia	Regione
via della Battaglia (oggi via Luigi Longo 10-12)	Bologna	Bologna	Bologna

Data iniziale: 24/09/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	I g n
1				1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute**

1- Alceste Giovannini 'Gino', n. il 28/07/1908 a Borgo Panigale - partigiano  
Operaio. Residente a Bologna. Aderisce al PCI clandestino, in cui milita a partire dal 1936. Arrestato nel 1938 è deferito, assieme ad un consistente gruppo di antifascisti bolognesi, al Tribunale speciale e condannato per propaganda e adesione al PCI a 4 anni di carcere, che sconta nel carcere di Civitavecchia. Rientrato a Bologna nella fabbrica Grassigli è eletto fiduciario di fabbrica (secondo gli indirizzi dello stesso PCI di penetrazione nell'organizzazione sindacale fascista). Alla

caduta del regime è tra gli organizzatori delle manifestazioni di esultanza, nel corso delle quali resta ferito in una sparatoria contro i lavoratori dell'officina Minganti.

Dopo l'8/09/1943 partecipa all'organizzazione dei primi gruppi partigiani. Milita nella 7 Brigata Garibaldi GAP Gianni, della quale diviene commissario politico.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz. III]

**Altre note sulle vittime:**

Giovanini è riconosciuto partigiano combattente nel dopoguerra

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

**Descrizione sintetica**

Alceste Giovannini, commissario politico della 7 Brigata Garibaldi GAP Gianni, viene arrestato da una squadra di militi fascisti nella seconda metà del settembre 1944.

Dopo essere stato interrogato e sevizato per giorni, il suo corpo esanime è rinvenuto il 24 settembre 1944 in via della Battaglia, abbandonato ai margini del fiume Savena.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione

**Violenze connesse all'episodio:**

sevizie e torture

**Tipologia:**

Uccisione punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI

**TEDESCHI**

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

**ITALIANI**

Ruolo e reparto

Autori: Reparto fascista non identificato

**Nomi:**

Responsabile sevizie e ordine d'arresto: Giuseppe Giovetti, sottufficiale BBNN  
[secondo le dichiarazioni di Dolores Giovannini, CAS Bologna]

**Note sui responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

CAS Bologna

f. 374/1945 - Giovetti Giuseppe  
sentenza n. 94 del 19/06/1946

L'imputato, sottufficiale BBNN, è accusato di sevizie a Alceste Giovannini in seguito trovato morto nel settembre 1944 via della Battaglia. Dolores Giovannini, sorella della vittima, dichiara di ritenere colpevole l'imputato come mandante dell'arresto che venne attuato - a suo dire - da un suo diretto sottoposto: tale Crovatti. Il quale, interrogato, a sua volta attribuisce l'arresto al «maresciallo Salmi delle SS» (probabilmente il ten. Amleto Salmi della GNR). Non avendo ottenuto riscontri di prova in merito al capo d'accusa, la corte assolve l'imputato per insufficienza di prove.

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Cippo alla memoria di Alceste Giovannini [restaurato 1996], via Luigi Longo 10-12

Memoriali ai partigiani che combatterono i nazifascisti a Bologna  
via Marzabotto, 10/2 e 10

Sacrario dei caduti partigiani di Bologna e provincia, piazza del Nettuno  
Monumento Ossario ai Caduti Partigiani, cimitero della Certosa

**Musei e/o luoghi della memoria:**

Alla memoria di Giovannini è intitolata una strada e un circolo del PD di Bologna

**Onorificenze**

Medaglia d'argento al valor militare alla memoria di Alceste Giovannini  
«Partigiano ardimentoso compiva numerosi atti di sabotaggio sulle linee di comunicazione avversarie interrompendo il traffico e provocava audacemente l'esplosione e l'incendio di un intero treno di carburante nemico. Con valore senza pari e con supremo sprezzo del pericolo dirigeva l'attacco ad un deposito di materiale di artiglieria e dopo aver eliminato il personale di guardia distruggeva con potenti cariche di esplosivo ben 36 cannoni anticarro. Catturato durante l'esecuzione di un ardito colpo di mano contro un Comando tedesco, benché sottoposto a disumane torture, manteneva fiero contegno e finiva massacrato per non tradire i suoi compagni di lotta».  
*Bologna 8 settembre 1943 - 24 settembre 1944*

**Commemorazioni**

--

## Note sulla memoria

La motivazione della Medaglia d'argento al valore fa riferimento ad un'azione partigiana contro un comando tedesco nel corso della quale Giovannini viene arrestato. Di tale specifica circostanza non è stato possibile trovare riscontri documentali.

## IV. STRUMENTI

### Bibliografia:

Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Dizionario biografico Vol. III, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985-1998, *ad nomen*

Luciano Bergonzini, *La svastica a Bologna: settembre 1943-aprile 1945*, Il Mulino, Bologna, 1998, p. 75

### Fonti archivistiche:

AS Bologna, Corte d'Appello penale, CAS Bologna, sentenze 1946, n. 94 del 19/06/1946

### Sitografia e multimedia:

Storia Memoria di Bologna

Alceste Giovannini

<http://memoriadibologna.comune.bologna.it/giovannini-alceste-478246-persona>

Biografie Anpi

Alceste Giovannini

<http://www.anpi.it/donne-e-uomini/alceste-giovannini/>

Monumenti che parlano - Quartiere Savena

Cippo Alceste Giovannini

<http://www.comune.bologna.it/savena-resistenza/giovannini.php>

### Altro:

## V. ANNOTAZIONI

## VI. CREDITS